

ABONAMENTI

La Uslina a domicilio, nella Provincia o nel Regno annuo L. 24
semestrale 12
trimestrale 6
mensile 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 14 pagine contenenti 10 alla linea. Per più volte si farà un'ulteriore. Articoli comunicati in 111. pagina cont. 15 la linea

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gergoli n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

COMMISSIONE PERMANENTE
pel Bilancio generale.

A ciò che dicemmo ieri, a proposito di questa Commissione, dobbiamo aggiungere quattro parole.

Noi che siamo troppo lontani per vedere quanto accade tra le quinte, o che non abbiamo nello scrivere secondi fini, potevamo dirci paghi della lista ministeriale de' Candidati, o per certa equità nelle proporzioni, e perchè a piano tra i proposti facevano difetto le qualità tecniche, sebbene in grado diverso, per occuparsi di bilanci. Ma alla Camera, appena fu conosciuta la lista del trentasei, si manifestò il malcontento per alcune esclusioni e preferenze: quindi incompleta riusciva la prima votazione, e fu necessario il ballottaggio. E col ballottaggio in realtà la Camera conseguì la correzione della lista, specialmente richiamando nella Commissione taluni Deputati che negli scorsi anni avevano fatta buona prova, e con lo studio e la diligenza si erano procurate molte benemeritenze.

Ciò dal lato che chiameremo tecnico, la viabilità la correzione della Camera spicca in senso politico. Difatti, mentre per la scelta dei trentasei miravasi a concedere all'ex-Pentarchia un posto d'onore, per i voti della Camera questo posto l'ottenne la Maggioranza, quale esisteva prima dell'avvento dell'on. Crispi.

Dunque a quest'ora il Presidente del Consiglio ha già indovinato cosa potrebbe avvenire, qualora, per tenerezza verso i vecchi amici, potesse propendere dalla lor parte, poichè nemmeno il concorso, sempre sospetto, d'un drappello di Sinistra estrema sarebbe di valido aiuto. Ma questa non è che un'avvisaglia; dalle più prossime votazioni qualche importante Legge ci sarà dato arguire il resto.

Intanto, per il confronto dei voti conseguiti dai trentasei membri della Commissione, deduciamo che non sarà possibile attribuire nemmeno all'elezione del Presidente di essa il carattere exentarchico. Sarebbe tale, qualora o on. Baccarini o on. Seismit-Doda diventasse Presidente; ma il Baccarini uscì l'ultimo tra gli eletti a primo scrutinio, e il Deputato del I. Collegio di sinistra riuscì in ballottaggio. Quindi a Presidente della Commissione sembra indicato o on. Branca, o on. Boselli, qualora la maggioranza de' Commissari non volesse un'altra volta farsi capitaneare dall'on. Luzzatti.

Concludiamo anche oggi, come ieri, alla Camera c'è molto di incerto e confuso, e conviene aspettare che si faccia la luce. G.

CHE SI SFOGHINO.

Abbiamo sott'occhi, nei giornali di Vienna, l'indirizzo dei pellegrini ungheresi al Papa.

È accompagnato da un bel marsupio di L. 270 mila pel denaro di S. Pietro, di L. 61 mila lire, dono d'un Comitato di dame.

L'indirizzo porta un milione e mezzo di firme.

Dopo una grande quantità di frasi sui dolori del Papa, vi è scritto:

«Noi siamo profondamente convinti che ogni tentativo, ogni sforzo per assicurare la pace del mondo sarà vano, infruttuoso, senza risultato, fino a che non sia stornata la ingiustizia che si fa alla Santa Sede... e con tutto il cuore e l'anima esprimiamo il desiderio profondamente sentito che venga ritornata al Papa la potestà e l'indipendenza temporale...»

Lasciateli sfogare, diciamo noi oggi, diciamo sempre. Sarà prova della sicurezza che abbiamo di noi stessi.

È però verità di fatto che se in Italia si firmassero degli indirizzi con milioni di firme, per esprimere il desiderio profondamente sentito, puta caso, che gli antichi possessi della Repubblica Veneta, tornino ad appartenere al loro governo naturale, che è l'Italiano, l'ambasciatore austriaco correrebbe al nostro ministero degli esteri a protestare altamente.

Per esaurire le relazioni sull'importante processo alle Assise, oggi siamo costretti a sospendere l'Appendice. A domani la ripresa.

ECONOMIA E FINANZA.

Proposta di un monopolio
di vendita degli alcool.

(Continuazione e fine).

L'Autore Giacomo Rajmondi, annunziata la sua proposta, la difende animosamente con molta dottrina economica-statistica.

Egli prende da lungi le mosse, premettendo brevi cenni sull'alcool e la sua storia nella vita dei Popoli. Viene poi a discorrere delle operazioni della distilleria, e della imposta progrediente secondo lo sviluppo di questa industria. Offre una statistica della media della imposta sulla produzione degli alcool negli Stati di Europa per gli ultimi anni; quindi si propone il quesito «è possibile l'aumento dell'imposta?» E con accurata disamina lo risolve a proposito del Regno d'Italia, dopo avere descritte le odierne condizioni della cennata industria tra noi.

Ma non basta. Il Rajmondi mette a confronto la Legislazione dei paesi più civili con la Legislazione italiana, e largamente viene discorrendo del monopolio di fabbricazione e del monopolio di vendita dell'alcool.

Ma non ci è dato compendiare in brevi parole uno studio così approfondito coll'argomento, e quindi dobbiamo accontentarci di riferire dall'opuscolo quanto basti a chiarire il concetto dell'Autore.

L'Autore, infatti, fa egli stesso un riepilogo delle sue idee, e dice la da lui progettata riforma, consistente nel monopolio di vendita dell'alcool, importato quanto segue:

1. Resta libera la distilleria di tutte le fabbriche, così di prima che di seconda categoria;

2. Diventa obbligatoria la rettificazione dell'alcool;

3. Resta assicurato alla produzione nazionale la provvista dei tre quarti del consumo.

4. È garantito ai produttori nazionali un *minimum* di prezzo ed è in loro diritto di vendere per licitazione allo Stato, fino al limite dei tre quarti del consumo, e del *minimum* di prezzo la loro produzione.

5. È in facoltà dei distillatori di vendere ai privati il loro prodotto, con che paghino allo Stato la differenza fra il prezzo dell'alcool, desunto dai mercati liberi, e quello stabilito nel monopolio;

6. È vietata la importazione, fuorchè ai fabbricanti di liquori speciali, e limitatamente alla loro produzione, debitamente accertata;

7. Lo Stato ha facoltà d'importazione a) in via normale di un quarto del consumo interno; b) in via straordinaria (quando cioè la produzione nazionale facesse difetto, o le pretese dei produttori fossero esagerate di qualunque quantità di alcool;

8. È permessa l'esportazione;

9. L'alcool destinato alle industrie continua ad avere il trattamento attuale; quello destinato al consumo domestico come combustibile ecc. (escluse le bevande) deve avere trattamento di favore;

10. Le distillerie cui la Legge riconoscesse le caratteristiche agrarie, avranno diritto a speciale trattamento di favore;

11. È obbligatorio per tutte indistintamente le distillerie l'applicazione del misuratore, e la sorveglianza diretta del Governo;

12. È permesso il commercio all'ingrosso dell'alcool di produzione nazionale, sotto determinate cautele da stabilirsi;

13. È permessa la fabbricazione ed il commercio dei liquori speciali, sotto determinate forme e garanzie da stabilirsi;

14. È vietato il commercio al minuto dell'alcool, e dell'acquavite, che resta riservato allo Stato;

15. La vendita dell'acquavite ai consumatori è autorizzata dal Governo; è permessa soltanto negli esercizi sog-

getti a pubblica sorveglianza, o la vendita non può essere fatta che colle bottiglie fiscali fornite dallo Stato;

16. Non potrà trovarsi nei pubblici esercizi qualsiasi quantità di alcool, od acquavite, fuori dei recipienti già citati, le bottiglie fiscali. L'alcool o l'acquavite che fosse trovata in infrazione di questa disposizione, costituirà oggetto di contrabbando, frode o reato, in conformità delle disposizioni similari, vigenti pel tabacco;

17. Non potrà trovarsi deposito alcuno di alcool od acquavite, presso chiese, chioschi, commercianti, dettaglianti, o privati, senza documenti giustificativi del possesso, della provenienza e della destinazione in conformità delle prescrizioni del monopolio;

18. È istituita una Società anonima per azioni per l'esercizio del monopolio; restando però riservato allo Stato il diritto del controllo, e l'applicazione delle penalità.

L'Autore riassume dei pari le conseguenze economiche e finanziarie della progettata riforma:

a) Viene assicurato allo Stato una maggior entrata, che nella più sfavorevole ipotesi ammonta a 50 per cento della imposta attuale, e cioè a diciassette milioni circa, portando il totale del reddito dell'imposta sugli alcool a 54 milioni;

b) L'alcool posto in vendita sarà depurato da tutti gli alcool velenosi, mediante la rettificazione automaticamente assicurata, o in ogni caso dichiarata obbligatoria. La tassa di fabbricazione scompare e sorge quella di consumo;

c) La sperequazione oggi esistente nella industria degli alcool viene ridotta al *minimum* possibile;

d) La repressione del contrabbando di frontiera e della frode all'interno è resa assai più facile;

e) La concorrenza sarà determinata soltanto dal progresso della industria, la quale sarà stimolata a produrre in osservanza della legge economica del *minimo mezzo*;

f) Tutti gli interessi legittimi sono rispettati.

Non ci sarà guerra con l'Abissinia?
Operai per Massaua.

L'Osservatore Romano dice che, secondo notizie che correvano in Senato (ma nessuno ne sa niente) si potrebbe argomentare che non vi sarà guerra fra l'Italia e l'Abissinia. Il Governo non farebbe altre spedizioni: avrebbe già licenziato i vapori noleggiati, conservandone solo tre per servizi ordinari.

Venerdì si troveranno a Napoli parecchi operai borghesi, fabbri e sellai, assoldati dal Governo per vari lavori presso i laboratori di Massaua. Partirebbero sabato per Massaua.

Nuove pubblicazioni.

Il rinomato stabilimento geografico di Justus Perthes a Gotha (Germania) ha pubblicato una nuova grande carta dell'Africa in 10 fogli.

Ormai l'Africa è diventata oggetto di indagini continue e da questo punto di vista tale pubblicazione riesce d'interesse in qualsiasi paese. Per l'Italia intanto essa ha un'importanza maggiore giacchè ritrae con precisione la fisiologia fisica e politica dei luoghi ove molti dei nostri soldati vanno incontro a pericoli e strapazzi.

La prima edizione di questa carta è già stata esaurita, ed abbiamo sott'occhio la seconda, nella quale è pur tenuto conto delle scoperte più recenti dei viaggiatori ed esploratori. Così per il Sudan e l'Abissinia si è tenuto conto delle carte del capitano A. Cecchi e dell'opera dell'ingegnere G. Colarini.

Depositaria esclusiva di questa carta è la libreria Hoepli di Milano.

Materiale per l'Africa.

Roma, 24. Il Ministero della Guerra ha disposto perchè ai primi di dicembre si carichino sulle navi tende, cuscini e altre suppellettili occorrenti alle quattro brigate che si trovano in Africa. Inoltre ha disposto che le navi *Archimede*, *Polcevera*, *Scirvia* e *Bosforo* restino armeggiate a Napoli a disposizione dello Stato e si tengano pronte per l'eventuale imbarco di nuove truppe per Massaua.

Parlamento Italiano.

Senato del Regno.

Seduta del 24 — Pres. FARINI.

La seduta si apre alle 2.30. Procedesi alla discussione del progetto sulle espropriazioni, sui concorsi, sulla polizia dei lavori per l'esercizio delle miniere, cave, e torbieri e sopra la ricerca delle miniere, e se ne approvano gli articoli.

Zanardelli presenta il progetto per deferire alla Cassazione di Roma tutti gli affari penali del regno. Prega domandare l'esame del progetto alla stessa Commissione che aveva l'incarico di riferire sulla riforma giudiziaria, ed è approvato.

Il presidente rileva che l'ordine del giorno è esaurito; il Senato si convocherà a domicilio, indirizza però viva preghiera alle diverse Commissioni perchè vogliano sollecitamente condurre a termine i lavori in modo che il Senato riprendendo la tornata possa avere un lavoro continuato.

Levasi la seduta alle ore 5.30.

Camera dei Deputati.

Seduta del 24 — Vice-president. VILLA

Proclamasi il risultato della votazione per la nomina delle commissioni permanenti; per quella del bilancio la più importante; lo pubblicammo ieri.

Mordini prega la presidenza di informarsi sulla salute del venerando senatore Carrara e di comunicare le notizie alla Camera.

Il Presidente conferma le gravi notizie sulla salute del senatore Carrara; fa voti che possa essere ancora serbata alla patria la vita preziosa dell'illustre criminalista. Comuniccherà alla Camera le ulteriori notizie.

Si seguita la discussione del progetto per la conservazione dei monumenti.

È una discussione lunga, cui prendono parte molti deputati, presentando emendamenti e contro emendamenti. Ma siccome non ne risulta ben chiaro il testo dal resoconto che ce ne dà la *Stefani* così crediamo inutile pubblicarlo.

Martini Ferdinando presenta l'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

Magliani presenta i progetti per provvedimenti circa la riscossione delle imposte dirette nella provincia di Messina, per l'approvazione dei contratti di vendita e permuta dei beni demaniali.

Un banchetto a Massaua.

Al banchetto dato a Massaua dal comandante generale per festeggiare il genetliaco della Regina, domenica, il generale di San Marzano brindò alla graziosissima Regina Margherita.

Telegrafano poi al *Podol Romano* che il gerente del Consolato di Francia esprime i sentimenti di simpatia del suo paese per l'Italia ed augurò la vittoria alle nostre gloriose armi.

Come il dott. Schroetter

comunicò al Principe

la verità sulla malattia.

Nel *Berliner Tagblatt* del 21 novembre troviamo il seguente racconto sul modo onde il dottor Schroetter comunicò al Principe imperiale la natura del male che lo affligge:

Il dottor Schroetter, discorrendo col Principe, non parlò che di nuove escrescenze; ad un tratto, questi domandò senza la minima alterazione nella voce: «Si tratta di un cancro?»

«Altezza», rispose il dottore, è un'escrescenza di carattere molto maligno.»

Il Principe non disse nulla, nessuna contrazione delle sembianze tradì quale impressione avessero prodotto su lui le parole del dottore.

Il medico di casa, il dottor Schrader, in quel mentre non seppe frenare il suo dolore ed in un canto della stanza proruppe in un pianto diretto.

Ma il Principe serbò la calma.

Il dottor Schroetter non trova parole per esprimere la sua ammirazione per il contegno del Principe.

«Fu il momento più terribile, dice. Ma il Principe è un carattere grande, un eroe. La sua è grandezza antica, che costringe all'ammirazione.»

Il Principe ringraziò il dottore quando questi si accomiatò. La Principessa gli corse dietro cogli occhi pregni di lagrime.

«Non dimenticherò mai, signor dottore, esclamò, la delicatezza colla quale ella ha preparato mio marito alla notizia...»

Non seppe dir altro. I singhiozzi le trancarono la parola.



NAUFRAGIO.

Lupieri Antonio falegname ed i muratori Dri Luciano, Leopoldo e Leonardo insieme ad un manovale sordomuto, affidandosi al mare quieto, la mattina del 17 c. m. da Marano partirono, con un carro del valore di circa duecento lire, alla volta di Porto-Lignano.

Nessun accidente aveva turbato il loro viaggio fino alla confluenza dei tre canali.

Ma qui un forte sciloecco, giunto all'improvviso, cominciò a contrariare il loro cammino e un improvviso colpo di vento capovolse la barca e tutti si trovarono in acqua.

Fu un momento terribile. Il sordomuto, che non sapeva nuotare, con la forza del disperato si avvinghiò al Dri Luciano, e fu un miracolo se ambedue giunsero a riva.

Una vela, caduta su Leopoldo Dri, tolse per un istante ogni speranza di salvezza allo sventurato; ma rottata all'istante il vigoroso nuotatore, seppe vincere l'imprevisto ostacolo e condursi a buon porto.

Tutti e quattro si salvarono.

A merito della Guardia doganale Sara il sordomuto poté salvarsi; ed il materiale in gran parte fu recuperato per la proficua opera dei pescatori Ghinda Giuseppe e Morelli Francesco e Federico.

I primi soccorsi ai poveri naufraghi furono prestati dal Brigadiere di finanza De Angeli, dal sottobrigadiere Zuliani Pietro, e da certa Anastasia Daria, che per semplice caso si trovava sul luogo del disastro.

Concerto Musicale.

Civitate, 22 novembre.

Con bellissimo pensiero la Direzione scelse la giornata di ieri, ricorrenza della festa di S. Cecilia per dare il concerto, e se la jettatura lo fece protrarre di qualche settimana sono convinto che quanti intervennero non ebbero a lagnarsi giacchè sotto ogni rapporto ebbe esito felicissimo.

Cominciando dal primo pezzo cantato con molta maestria dall'egregio dilettante signor Luigi Bront, il quale nella romanza *Ho sognato* del Rotoli ci fece gustare la sua bella voce di baritono e mostrò una volta di più col sentimento ed espressione quanto affetto egli porti alla divina arte della musica.

Nel secondo pezzo, Fantasia per armonium e pianoforte emersero i signori m.o V. Franz e R. Tomadini e furono meritatamente applauditi.

La signora L. Perigozzi Mazzuccato, cantò divinamente la Canzone e Aria dei gioielli nel *Faust*. Questa egregia artista fu meritatamente applaudita e dovette regalare il bis al colto pubblico che in lei ammirava una egregia cantante.

Il *Minuetto* della Sinfonia in *mi b.* per Orchestra fu eseguito col massimo impegno e si dovette replicare, ed è desiderio di molti di riudirlo nel prossimo concerto.

Terminata così la prima parte, ora incomincia la seconda con una *Fantasia* per pianoforte a quattro mani eseguita dalla signorina Ersilia Crenna e dal m. Franz.

Emerse assai la graziosa signorina Crenna, mostrando agilità e intuizione musicale rarissima e in unione al m.o Franz fu applaudita.

Nel Duetto dell'Opera *Nabucco* ebbero larga messe d'applausi l'egregia signora L. Perigozzi-Mazzuccato, ed il signor L. Bront e dovettero replicare fra le ovazioni generali.

Ora un mi rallegrò all'egregio dilettante signor Franco Piccoli che sul Violoncello eseguì una bellissima melodia e mostrò come colto studio si possa vincere molte difficoltà. Lo condurranno assai bene l'egregio maestro Sussoligh col Violino ed R. Tomadini al pianoforte.

Ed ora eccoci al pezzo finale:

Bellini, Coro nell'Opera la *Sonnambula* per soprani, contralti, tenori e bassi con accompagnamento di pianoforte, eseguito dalle allieve ed allievi del Circolo.

Esecuzione inappuntabile: in questa parola si compendia tutto e tutti.

LE INSERZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI & C., PARIGI, 1, Rue de Helzance - MILANO Via della Sala 14. - ROMA, Via di Pietra 90-91 - NAPOLI, Piazza Municipio, angolo Via P. E. Imbriani, 26.

LE INSERZIONI

NOTIZIE DI BORSA

BORSE ITALIANE		BORSE ESTERE	
VENETIA, 24. Rendita Ital. 1. gen. 96.28 a 96.43. Id. 1. luglio 98.45 a 98.60. Azioni Banca Veneta in cont. termine da 360. - a 370. - id. Banca di Credito Veneto da 278 a 280. Id. Società Veneta di Costruz. da 208.00 a 210.00. Id. Cotonificio Venezia Nominale da 209. - a 210.00. Obbligazioni Prestito di Venezia a premi da 23.00 a 23.50. CAMB. Germania sconto 3. a vista da 124.20 a 124.50. a tre mesi da 124.35 a 124.50. Francia sconto 3. a vista da 101.00 a 101.25. Londra sconto 4. a vista da 25.31 a 25.37. a tre mesi da 25.32 a 25.40. Svizzera sconto 3. a vista da 102.80 a 101.40 a tre mesi da 100.75 a 100.90. Vienna - Trieste sconto 3. a vista da 24.25 a 24.35. Pezzi da 20 fr. - VALUTE: Bancanotte Austriache, un fiorino franchi 203.30. a 203.75. SCONTI: Banca Nazionale 5.12 Banco Napoli 5.12.		MILANO, 24. Rend. Ital. da 96.28 a 96.43. Cambi Londra da 25.45 a 40. Cambi Francia da 101.30 a 101.40. Cambi Berlino da 124.65 a 55. FIRENZE, 24. Rend. Italiana 98.72. Cambi Londra 25.26. Cambi Francia 101.10. Az. Fer. Mer. 792.25. Az. Mobiliare 1014.75. GENOVA, 24. M. buona Rendita Italiana 98.67. Az. Banca Naz. 2133. Az. Mobiliare 1011. Az. Fer. Mer. 791. Az. Fer. Med. 933.00. ROMA, 24. Rendita Italiana 98.72. Az. Banca Generale 691.00. PARTICOLARI Parigi, 24. Chiusa R. Ital. 97.05. Vienna, 24. Rendita Austriaca carta 31.20. Id. aust. arg. 82.35. Id. aust. oro 112.85. Londra 25.40. Napoleoni 26.10. Milano, 24. Rend. Ital. 97.87. Serati 96.82. Napoleoni 20.10. Marchi 125.00.	
TRIESTE, 24. In apertura ferme le carte, indi più deboli sopra ribassi da Berlino provocati dalla ripresa delle ostilità contro i fondi russi. L'aggravio più sostenuto i Prestiti greci. Napoli 9.92 1/2 a 9.93 1/2. Zecchini 5.87. a 5.89 Lire Sterline da 12.52 a 12.54. Lire Turche 11.24 a 11.26. FRANCIA da 49.65 a 49.70. ITALIA da 49.15 a 49.20. BAUCANOTE italiane da 49.10 a 49.20. DETTE Germaniche da 61.55 a 61.70. RENDITA austriaca in carta da 81.15 a 81.30. DETTE in		TRIESTE, 23 sera. (P. B.) Rendita Austriaca in cart. 81.30 a 81.30. Rend. ungherese oro 4.00. da 99.50 a 99.70. Azioni Credit 270.12 a 270.42. Napoli 9.93 1/2 a 9.94 1/2. Londra 125.68. Rendita Italiana da 95.18 a 95.20. VIENNA, 24. Azioni Credit 278. Bi-giotti 1860 135.60. Uetti 1864 170.75. Rendita austriaca in carta 81.25. Feruto dello Stato 221.00. DETTE Setteentrionali - Napoleoni 9.95 1/2. Lotti Turchi - Azioni Credit ungherese 235.00. Londra austriaco 483. - Banca a-glio austriaco 1.130. Lombardo 84.75. Union Bank 210.00. Landbank 221.75. Prestito comunale viennese 132.00. Rendita austriaca in oro 111.85. DETTE ungherese in oro 6.00. DETTE austriaca 4.00. DETTE italiana in carta 50.00. DETTE tabacchi 65.00. Oppressa su Berlino.	

ORARIO DELLA FERROVIA

da Udine - Remanzacco - Cividale e viceversa

PARTENZE		ARRIVI	
da Udine	a Remanzacco	da Cividale	a Udine
ore 7.47 a. m.	ore 8.4 a. m.	ore 8.10 a. m.	ore 7.38 a. m.
10.20 a. m.	10.37 a. m.	10.52 a. m.	9.47 a. m.
1.30 p. m.	1.47 p. m.	2.2 p. m.	12.37 p. m.
4. p. m.	4.17 p. m.	4.32 p. m.	3.32 p. m.
8.30 p. m.	8.47 p. m.	9.2 p. m.	8.17 p. m.

PARTENZE		ARRIVI	
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
ore 1.43 a. m.	ore 7.20 a. m.	ore 4.30 a. m.	ore 7.38 a. m.
5.10 a. m.	9.45 a. m.	5.35 a. m.	9.54 a. m.
10.29 a. m.	1.40 p. m.	11.5 a. m.	3.30 p. m.
12.60 p. m.	5.20 p. m.	3.5 p. m.	6.19 p. m.
5.11 p. m.	9.55 p. m.	3.45 p. m.	8.5 p. m.
8.30 p. m.	11.35 p. m.	9. p. m.	2.30 a. m.

PARTENZE		ARRIVI	
da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ore 2.50 ant.	ore 7.37 ant.	ore 10.7 ant.	ore 10.7 ant.
7.54 ant.	11.21 ant.	ore 12.30 pom.	ore 12.30 pom.
3.50 pom.	7.35 pom.	ore 8.8	ore 8.8
6.35 pom.	9.52 pom.	ore 1.11 ant.	ore 1.11 ant.
11. aut.	8.10 pom.	ore 4.27 pom.	ore 4.27 pom.

ANTICOLERICO
FERRO-CHINA-BISLERI
DI
Milano -- FELICE BISLERI -- Milano
Tonic ricostituente del Sangue
Liquore di bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè. Vino ed anche solo.
Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto
Attestato medico.
COMUNE DI MILANO
SERVIZIO SANITARIO
Io sottoscritto lealmente e con soddisfazione dichiaro d'aver adoperato in molti casi d'anemia ed affini il distinto Liquore FERRO-CHINA BISLERI e sempre con brillanti risultati. Merita lode anche per la valida azione nel combattere le infezioni miasmatiche ecc., ecc. Riforma mirabilmente le fibre esentuate da lunghe malattie e convalescenze. Quindi per la verità, merita un posto eminente fra i preparati chimici di tal genere.
Io stesso, potei sul mio organismo studiare l'efficacia per grave dispesia in causa di prolungato catarro gastrico. Molti miei egregi colleghi, restarono sorpresi de' splendidi risultati su di me ottenuti, (ed in breve tempo) da sì prezioso farmaco, che io solitamente adoperavo unito all'acqua di Seltz.
GIAMBATTISTA Dott. SOSTERO
Medico Municipale.
Si vende in Udine nelle farmacie Bosero Augusto; Giacomo Comessatti; Alessi Francesco, diretta da Sandri Luigi e dai sigg. Minisini Francesco e Schönfeld.
In Cividale presso la farmacia Podrecca Giulio.

Miracolosa Iniezione
Guariscono radicalmente, come per incanto, in due od al massimo tre giorni le ulcere in genere e le gonorree recenti e croniche di uomo e donna siano pure ritenute incurabili. Sanano altresì a dati certi in 20 o 30 giorni i stringimenti uretrali i più inveterati senza uso di Candelette, vincono i flussi bianchi delle donne, segnano le arnelle, e tolgono i bruciori uretrali siccome mirabilmente diuretici ed antiflogistici. - L'iniezione, è inoltre impareggiabile preservativa da ogni male contagioso, riunendo l'infallibilità dell'azione colla facilità sorprendente nell'usarla. Gli affetti da mali cronici che prederanno i Confetti unitamente all'uso dell'Iniezione, e coloro che si curano appena il male si manifesta giusta l'istruzione, ottengono la guarigione in 24 ore.
Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati Medici di tutta l'Europa Centrale, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot 38 e metà in Napoli presso l'autore Prof. A. Costanzi Via Mercellina n. 6, vicino al Dazio e garantito dallo stesso autore agli increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi.
Prezzo dell'Iniezione L. 3, con siringa nuovo sistema L. 3.50.
Prezzo dei confetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non ama l'uso dell'Iniezione, scatola da 50, L. 3.80. - Tutto con dettagliata istruzione
Si trovano nella maggior parte delle farmacie e drogherie. Si domandi, a scanso di equivoci, l'iniezione o confetti Costanzi, rifiutando recisamente alla bocca che la scatola non munita di una etichetta dorata con la firma autografa in nero dell'inventore.
Deposito in Udine presso il farmacista BOSERO AUGUSTO, farmacia alla Fenice risorta che ne fa spedizione nel regno mediante aumento di cent. 70 per pacco postale.
Rimettendo vaglia all'autore, quest'i ne spedisce senza aumento di spesa.
Miracolosa Iniezione
o Confetti Vegetali Costanzi

COLLEGIO-CONVITTO
E. DANDOLO
VENEZIA.
(S. Fosca) Anno XII. (P. Dièdo)
La Direzione di questo Istituto si pregia di annunciare che col giorno 24 ottobre cominceranno le regolari lezioni nei Corsi Primari e Secondari nel nuovo locale Palazzo Dièdo N. 2386, il quale per ampiezza e magnificenza offre tutte le possibili comodità in modo da poter ospitare oltre 80 convittori.
In questo Collegio si impartiscono lezioni speciali di lingue straniere, si apparecchiano gli alunni a dare gli esami per l'ammissione agli Istituti Tecnici e Licei, alle R. R. Scuole Militari ed Accademie, alla Scuola Alievi Macchinisti, così pure a dare gli esami per l'ammissione agli impieghi pubblici fra cui ferrovie e telegrafo.
Previo esame si ammettono alla prima tecnica ed alla prima ginnasiale gli alunni che in quest'anno non avessero superato la prova presso le R. R. Scuole.
Venezia, 20 ottobre 1887.
IL DIRETTORE
Gio. prof. De Mattia.
Avvisi in 4.a pagina a prezzi mitissimi.

Vapori Postali Francesi
DELLA
COMPAGNIA **PRASINET**
Agente in GENOVA VITTORIO SAUVAIGUE
Partenza fissa il 10 d'ogni mese
da GENOVA per
Montevideo e Buenos Ayres
IL PIROSCAFO
STAMBOUL
Capitano MAIGRE
Partirà il 10 Dicembre 1887
Viaggio in 20 giorni
Vitto scelto, vino, carne fresca e pane fresco tutto il viaggio
Il 10 Gennaio partirà il vapore
TIBET
Per merci e Passeggeri dirigersi a GENOVA al Raccomand. VITTORIO SAUVAIGUE, piazza Campetto 7 e a Banchi, 15.
Per passeggeri di 3.a Classe rivolgersi a G. VANINI e C. incaricati quali Mediatori, a Genova via del Campo n. 12.

Rinomata Distilleria
Ottavi & Morbelli
Casalmonfero
Fornitori delle Reali
Cantine.
COGNAC ITALIA
Nessuna spesa di dogana.
Deposito
in
MILANO
presso
LUIGI BENOFIO
Via Filodrammatici, N. 7.
Il premiato Stabilimento
ZARA & ZEN
DI G. ZARA
TIENE PRONTI NEI PROPRI MAGAZZINI
MOBILI ED ADDOBBI
a seconda delle scrupolose esigenze moderne e prezzi eccezionali
MEDAGLIA d'ORO all'Esp. di Nizza e Torino 1884
MILANO - Corso Magenta, 32 - MILANO

CHOCOLAT
SPRÜNGLI
ZÜRICH
Chi ha carta da vendere??
I fratelli Fentli comperano grosse partite di carta vecchia e ritagli di carta. Rivolgersi per informazioni e trattative presso la suddetta Ditta.

AMARO D'UDINE
(PREMIATO CON PIÙ MEDAGLIE)
Si prepara e si vende in UDINE da DE CANDIDO DOMENICO Farmacia al Redentore, Via Grazzano; Deposito in UDINE dai Fratelli DORTA al Caffè Corazza, a MILANO e ROMA presso A. MANZONI & C., a VENEZIA Emporio di Specialità al Ponte dei Barettieri. Trovati presso i principali CAFFETTIERI e LIQUORISTI.
AMARO d'Udine

LA VELOCE
Navigazione Italiana - Linea Postale e Comm. fra Genova e l'America Merid.
Partirà direttamente da GENOVA per
MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES
il 14 novembre il Velocissimo Vapore Nord - America
il 18 novembre il Velocissimo Vapore Mexico
il 24 novembre il Velocissimo vapore Tamatupis
Vitto scelto - Vino - Pane fresco - Carne fresca tutto il viaggio. - Per imbarco passeggeri ed ogni informazione dirigeri in Genova all'Agente Generale della linea **EUGENIO LAURENS** Piazza Nunziata N. 41.
ed in UDINE al corrispondente sig. G. B. ARRIGONI Via Aquileja n. 47.
Partenze giornaliere per l'America del Nord. - A chi ne fa richiesta si spedisce «gratis» circolare e manifesti. - A Genova
Udine 1887. - Tip. della Patria del Friuli.

Corrispondente
in
UDINE
G. B. ARRIGONI
CASE SUCCURSALI
TORTONA
Valfredi Giovanni, Caffè Popolo.
NAPOLI
Coppa Francesco, Strada Molo 23.
LUCCA
Martinielli Modena, P. S. Michele.
SONDRIO
Panceri Francesco.

Trasporti Terrestri e Marittimi
Casa fondata nel 1857.
EUGENIO LAURENS
Genova - Piazza Nunziata n. 41.
Agente con procura delle primarie Compagnie di Navigazione Estere.
BIGLIETTI DI PASSAGGIO
A PREZZI RIDOTTI
per l'America del NORD e SUD.

PRESSO
IL DENTISTA
LUIGI TOSO
MECCANICO PRATICO
(in Udine Via Paolo Sarpi n. 8, ex piazzetta S. Pietro Martire)
Tiene grande assortimento di **DENTI ARTIFICIALI** - estingue i lavori in giornata. - Presso il quale si trovano tutte le specialità per pulture e conservazione dei **DENTI**.

ABBONAMENTI
La Patria del Friuli, giornale politico, letterario, scientifico, artistico, economico, sociale, si pubblica ogni giorno, eccetto i giorni festivi e di vacanza. Il prezzo dell'abbonamento è di lire 1.00 all'anno, in anticipo. Per gli abbonamenti all'estero si aggiungono le spese di porto e di dogana. I pagamenti si fanno in contanti o per mezzo di vaglia postale. I richiedenti abbonamenti si rivolgano al direttore o al corrispondente in Udine.
Monarchia
L'altolieri, a B...
la nuova sessione
scorso della Corona
che conferma lo
mento della pace
aunci maggiori g
di forza militare
zioni di vivissim
peratore ed all'ir
riale. Le quali c
pensare alla mo
Nazioni poste so
narchico di con
Repubblica. Spec
evidente, raffron
di Germania e q
la Germania, la
Popoli verso la
premia diplom
saldanza degli c
basi d'una Potep
niasi avversario
nella Francia o
quanto gravi e
e inquietanti le
Nella Germani
gimento della p
nazionale è dir
solo, cioè da Bi
ferro, e i Minis
tori di essa poli
frequente; men
pubblicana, la
bilia delle con
che dal 30 gen
la Presidenza d
steri, che si suc
con la durata di
perpetua confusi
ordini politici e
Adesso, che se
darsi senza Gov
del vecchio Gre
esato di ira so
disprezzo quello
vento, ormai fa
nale di inquietu
mania, malgrad
ratore e la "cr
tipe imperiale
trovano ancor l
Francia, per i
storici, e per ord
tutto è messo in
bile che fra po
in tanto efficac
virtù patriottica
Quindi l'asem
come la forma l
mento, almeno r
poi tanto effic
virtù patriottica
Appendice della
UN PA
RO
- Cara mia -
zillac - spiegav
ché non volli m
mai. Gli è che n
di somigliare a
ed agli emuli su
dissi in proposi
- Perfettamen
- Fin da qu
testa quel diavol
motivo per cui
mini politici, al
tutto scegliere u
discorsi per am
il pranzo e fum
- Tanto più
che tutte le stra
voi... Sempreché
dalle vostre lab
clusione...
- Sempre la
bioso il barone
potuto sorprend
poco turbarla co
- Sempre la tes
midio malfattore
in segreto per
l'atomo ch'egli
non confesserà n
zione dei secoli
che l'uomo non